

# Consegna delle "Melvin John Awards"

18 Maggio 2010



 Il Lions Club Cremona Stradivari si è riunito presso la propria sede a Palazzo Trecchi per un momento di incontro molto importante: **la consegna delle "Melvin John Awards", riconoscimento per eccellenza del Lions Club International**. Le targhe e i distintivi sono stati consegnati dal **Presidente del Club Luigi Carulli**, che ha circostanziato le motivazioni degli encomi. Un primo riconoscimento è andato a Don Pier Codazzi, sacerdote che da anni è impegnato sul fronte dell'integrazione dei giovani, che presentano problemi di inserimento nel lavoro e nel sociale. Don Codazzi ha sottolineato come l'accoglienza e il lavoro siano elementi fondamentali per tenere lontano dall'illegalità i giovani, soprattutto immigrati, che si trovano a dover affrontare situazioni di grave disagio al momento dell'ingresso in una nuova società. Una seconda "Melvin John" è andata a Giuseppe Bresciani, presidente di Cremona Futura. Il centro, dapprima limitato alla sola riabilitazione equestre, è stato creato nel 1991 da un gruppo di genitori al fine di ottenere uno spazio nel quale potessero operare volontari e operatori specializzati nella rieducazione neuromotoria, in collaborazione con l'Ospedale, con l'Asl e con il Comune. Oggi il Centro può contare su una struttura coperta, acquistata grazie anche alla generosità dei cremonesi. **La terza "Melvin John" è andata a Maria Grazia Binda Beschi, presidente dell'APOM, Associazione Patologia Oncologica Mammaria, un fiore all'occhiello del volontariato femminile cremonese. L'APOM lavora in stretta collaborazione con la Breast Unit del nostro Ospedale, centro di eccellenza per la prevenzione, la diagnosi e la cura della patologia mammaria, ma anche per il supporto psicologico e per il miglioramento della qualità di vita delle pazienti. Il meeting è stato anche l'occasione per erogare un contributo alle tre associazioni nello spirito di Servizio, che caratterizza i Lions.** Altre "Melvin John" sono andate infine ai tre past president del Club, che si erano impegnati nella recente campagna Sight First II, rivolta alla prevenzione ed alla cura della patologia oculare nei paesi in via di sviluppo. Hanno ricevuto il riconoscimento: Angelo Guarneri, Gianni Fasani e Ninni Verga. Il riconoscimento per Ninni Verga recentemente scomparso è stato ritirato dalla moglie Gianna Tiboldi, che con commozione ha ricordato l'impegno del marito nello sport e nel sociale.